

Nel Vietnam, fino al 31 marzo

La perdita di 2.039 aerei ammessa dagli americani

In realtà la cifra è assai maggiore: 1800 sono stati abbattuti solo sul Nord Vietnam - I militari premono per una nuova fase della « scalata »: e già sono cominciati gli attacchi su complessi e aeroporti della RVN finora esclusi dai bombardamenti - Gli USA spacciano per vittoria la batosta di Tay Ninh

Settimana nel mondo

Scelta di guerra

Gli Stati Uniti sono pronti ad affrontare nel Vietnam il rischio di una guerra mondiale. Lo ha dichiarato, venerdì, il presidente Johnson ed è l'affermazione che basta per intuire tutte le gravi difficoltà della situazione che si è creata dopo il no alla proposta di trattativa di Hanoi. Ci sarà e dopo le decisioni di Giava. Essa già minaccia in meno di un'ora e ancora precipitosamente, molti pochi giorni prima da U Thant, nella conferenza stampa convocata per illustrare il nuovo piano che lui sottopone ai governi e direttamente interessati. Il segretario dell'ONU vede non già avvicinarsi ma, al contrario, farsi più esplosive le cause di una soluzione politica, considera la possibilità che la guerra si estenda ad altri paesi, come che cosa finisca per travolgere le Nazioni Unite e gli stessi progressi verso la costituzionalità compiuti fuori dell'Asia.

U Thant è il primo a non illudersi che il nuovo progetto possa modificare la situazione. Si tratta, in effetti, di un evidente passo indietro rispetto ai tre punti precedenti — fine dei bombardamenti, riduzione delle osseità nel sud, avvio di trattative con il Fronte nazionale di liberazione — e di un passo indietro decisivo dinanzi al categorico rifiuto che gli Stati Uniti hanno opposto a tutti e tre. U Thant insiste tuttavia per la « indispensabile » liquidazione dell'attacco aereo alla RVN, ma ne cancella il valore politico — quello, cioè, di una rinuncia americana almeno alla punta avanzata dell'intervento — per porre al primo posto una e tre: guerra generale senza distinzioni tra aggressore e aggredito; al secondo e negoziati preliminari e altrettanto genericamente impostati al terzo una riconversione della conferenza di Ginevra nel più aperto contrasto delle posizioni. E' la formula che i vietnamiti, con una logica che nasce dalla loro diretta e tragica esperienza, hanno sempre respinto.

Ma il fatto clamoroso e rivoluzionario è che gli stessi americani accettano soltanto a parole.

e. p.

Chiaro avvertimento agli USA

U Thant: nessuna trattativa sotto i bombardamenti

NEW YORK. Il segretario dell'ONU U Thant ha chiesto oggi che gli Stati Uniti compano il primo passo verso la pace nel Vietnam dichiarando una tregua unilaterale e ha avvertito che, persistendo gli Stati Uniti nell'attacco aereo alla RVN, « non vi saranno colloqui di sorta con Hanoi ». I due ultimi mesi di trattative, che rappresentano in certo senso una precisazione al suo piano del 14 marzo, in una con versione con i giornalisti.

Nella stessa occasione, il segretario ha respinto la tesi americana secondo la quale la « tregua generale » da lui proposta dovrebbe essere il frutto di negoziati preliminari, da avviare

mentre continua la guerra regolare. Tale impostazione egli ha detto, « non può evidentemente essere accettabile per l'altra parte ».

La tesi di U Thant è che la « tregua generale » debba essere il primo passo e che i « negoziati preliminari » debbano seguire per preparare una nuova edizione della conferenza di Ginevra.

Egli ha indicato di essere pronto a lanciare un appello per la tregua in questione « qualora qualcuno proponga una data ». Ed ha aggiunto: « Fine a quando qualcuno non farà una proposta del genere, non si potrà fare altro ».

MOSCA

I giuristi documentano il genocidio nel Vietnam

Dalla nostra redazione

MOSCIA. La Commissione internazionale d'inchiesta che l'Associazione dei giuristi democratici sovietici ha inviato in Vietnam del Nord ha presentato oggi alla stampa le conclusioni della sua attività che si è svolta dal 10 al 27 marzo. « Le inchieste che abbiamo effettuato — dice la dichiarazione — ci hanno mostrato città di sessanta-settanta abitanti come Than Hoa e Vinh rase al suolo, zone costiere battute dalle incursioni navali americane, strade operate, villaggi, dipieghi, borghi bombardati senza soste, scuole, ospedali, le chiese e le pagode sistematicamente annientati. I contadini sono bruciati nelle risaie, i pescatori sulle loro barche, i feriti nei posti di soccorso. I bambini nelle loro aule. Armi nuove sono state consegnate in modo da causare le ferite più atroci. Abbiamo accertato che sui Nord sono stati impiegati il napalm e le bombe al fosforo ».

Gli inquirenti hanno fornito una particolareggiata documentazione sugli attacchi aerei contro Haiphong e Hong Kau, che hanno avuto come oggetto militare e hanno visto l'impiego di armi anti-persone. Il bilancio degli attacchi è di decine di morti e centinaia di feriti. « Come giuristi — conclude la dichiarazione ufficiale — noi consideriamo che nel Vietnam gli Stati Uniti sono rei del crimine di agguato e di genocidio ».

Enzo Roggi

Iniziati i colloqui Longo-Ceausescu



Sono cominciati stamane i colloqui tra il compagno Luigi Longo, segretario del nostro partito, e il compagno Nicolae Ceausescu, segretario generale del Comitato Centrale del Partito comunista romeno.

Nel corso delle conversazioni, che si sono sviluppate in un'atmosfera fraterna, di calda amicizia, sono stati presi in esame quesiti di comune interesse per i due partiti, i problemi attuali del movimento comunista e operaio internazionale e la situazione internazionale.

Hanno partecipato alla discussione i compagni Emil Bodnar, membro del Comitato esecutivo e del presidium permanente, Paul Niculescu-Mizil, membro del Comitato centrale, Mihai Dalea, segretario del Comitato centrale e Ghizela Vaas, membro del Comitato centrale.

Domani a Mosca i funerali di Malinovski

Commosso omaggio di dirigenti e di popolo alla salma del maresciallo sovietico

Dalla nostra redazione

MOSCIA. I compagni Brenev, Kosighin, Podgori e il vecchio maresciallo Vorosilov sono stati fra i primi a rendere oggi l'ultimo omaggio alle spoglie di Malinovski, il ministro della Difesa dell'URSS spentosi ieri.

La S.A.S. ha bandito « era strada » alle ore 14. Il corteo funebre era composto di fiori e di bandiere. Fino alle 20, una grande folla raccolta sulla piazza della Comune di Parigi, ove si trova la Caserma dell'Esercito sovietico, è sfilarà lentamente davanti al feretro, mentre gli altoparlanti diffondono musiche funebri e salmodiante pieccia. I cori, formati da personalità dello Stato e da altri comandanti militari, hanno sostenuto nella sala i familiari, gli amici e i più stretti collaboratori del ministro della Difesa.

I funerali avranno luogo lunedì.

Il corteo funebre raggiungerà la Piazza Rossa, dove il corteo di Malinovski saranno deposti.

Lunedì, un detenuto politico, Lopez Enriquez, il quale era stato

arrestato in cella di isolamento,

avrà cominciato lo sciopero del

digetto, il quale era stato

detenuto in cella di isolamento.

Le guardie hanno seguito il suo esempio.

Il corteo funebre raggiungerà la Piazza Rossa, dove il corteo di Malinovski saranno deposti.

Lunedì, un detenuto politico, Lopez Enriquez, il quale era stato

arrestato in cella di isolamento,

avrà cominciato lo sciopero del

digetto, il quale era stato

detenuto in cella di isolamento.

Le guardie hanno seguito il suo esempio.

Il corteo funebre raggiungerà la Piazza Rossa, dove il corteo di Malinovski saranno deposti.

Lunedì, un detenuto politico, Lopez Enriquez, il quale era stato

arrestato in cella di isolamento,

avrà cominciato lo sciopero del

digetto, il quale era stato

detenuto in cella di isolamento.

Le guardie hanno seguito il suo esempio.

Il corteo funebre raggiungerà la Piazza Rossa, dove il corteo di Malinovski saranno deposti.

Lunedì, un detenuto politico, Lopez Enriquez, il quale era stato

arrestato in cella di isolamento,

avrà cominciato lo sciopero del

digetto, il quale era stato

detenuto in cella di isolamento.

Le guardie hanno seguito il suo esempio.

Il corteo funebre raggiungerà la Piazza Rossa, dove il corteo di Malinovski saranno deposti.

Lunedì, un detenuto politico, Lopez Enriquez, il quale era stato

arrestato in cella di isolamento,

avrà cominciato lo sciopero del

digetto, il quale era stato

detenuto in cella di isolamento.

Le guardie hanno seguito il suo esempio.

Il corteo funebre raggiungerà la Piazza Rossa, dove il corteo di Malinovski saranno deposti.

Lunedì, un detenuto politico, Lopez Enriquez, il quale era stato

arrestato in cella di isolamento,

avrà cominciato lo sciopero del

digetto, il quale era stato

detenuto in cella di isolamento.

Le guardie hanno seguito il suo esempio.

Il corteo funebre raggiungerà la Piazza Rossa, dove il corteo di Malinovski saranno deposti.

Lunedì, un detenuto politico, Lopez Enriquez, il quale era stato

arrestato in cella di isolamento,

avrà cominciato lo sciopero del

digetto, il quale era stato

detenuto in cella di isolamento.

Le guardie hanno seguito il suo esempio.

Il corteo funebre raggiungerà la Piazza Rossa, dove il corteo di Malinovski saranno deposti.

Lunedì, un detenuto politico, Lopez Enriquez, il quale era stato

arrestato in cella di isolamento,

avrà cominciato lo sciopero del

digetto, il quale era stato

detenuto in cella di isolamento.

Le guardie hanno seguito il suo esempio.

Il corteo funebre raggiungerà la Piazza Rossa, dove il corteo di Malinovski saranno deposti.

Lunedì, un detenuto politico, Lopez Enriquez, il quale era stato

arrestato in cella di isolamento,

avrà cominciato lo sciopero del

digetto, il quale era stato

detenuto in cella di isolamento.

Le guardie hanno seguito il suo esempio.

Il corteo funebre raggiungerà la Piazza Rossa, dove il corteo di Malinovski saranno deposti.

Lunedì, un detenuto politico, Lopez Enriquez, il quale era stato

arrestato in cella di isolamento,

avrà cominciato lo sciopero del

digetto, il quale era stato

detenuto in cella di isolamento.

Le guardie hanno seguito il suo esempio.

Il corteo funebre raggiungerà la Piazza Rossa, dove il corteo di Malinovski saranno deposti.

Lunedì, un detenuto politico, Lopez Enriquez, il quale era stato

arrestato in cella di isolamento,

avrà cominciato lo sciopero del

digetto, il quale era stato

detenuto in cella di isolamento.

Le guardie hanno seguito il suo esempio.

Il corteo funebre raggiungerà la Piazza Rossa, dove il corteo di Malinovski saranno deposti.

Lunedì, un detenuto politico, Lopez Enriquez, il quale era stato

arrestato in cella di isolamento,

avrà cominciato lo sciopero del

digetto, il quale era stato

detenuto in cella di isolamento.

Le guardie hanno seguito il suo esempio.

Il corteo funebre raggiungerà la Piazza Rossa, dove il corteo di Malinovski saranno deposti.

Lunedì, un detenuto politico, Lopez Enriquez, il quale era stato

arrestato in cella di isolamento,

avrà cominciato lo sciopero del

digetto, il quale era stato

detenuto in cella di isolamento.

Le guardie hanno seguito il suo esempio.

Il corteo funebre raggiungerà la Piazza Rossa, dove il corteo di Malinovski saranno deposti.

Lunedì, un detenuto politico, Lopez Enriquez, il quale era stato

arrestato in cella di isolamento,